



Dr. Geol. Francesco SERRA – GEOLOGIA TECNICA e SERVIZI per l'AMBIENTE –

Via Dante Alighieri, 6 – 26027 Rivolta d'Adda (CR)

Tel.: 0363.79065; fax: 0363.707620; e-mail : studiogeoserra@serrafra.191.it

CF : SRRFNC59T27H357Z - PI : 00827350190



Comune di Monte Isola

Provincia di Brescia

Determinazione del Reticolo Idrico Minore

ai sensi della D.G.R. del 25/01/2002 n. 7/7868, D.G.R. del 01/08/2003 n. 7/13950 e s.m.i.

Relazione Tecnica

Commessa: 1351					
B	25/01/2012	EMISSIONE	GP/SF	SF	SF
<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Redatto</i>	<i>Controllato</i>	<i>Approvato</i>



Dr. Geol. Francesco Serra

**Determinazione del reticolo idrico
minore – Comune di Monte Isola**

Data	25/01/2012
N. Commessa	1351
C. Documento	1351-01
Revisione	A(GP-SF)

Relazione Tecnica

INDICE GENERALE

1. PREMESSA	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
3. METODOLOGIA DI LAVORO	6
4. INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO	8
4.1 Reticolo Idrico Principale.....	8
4.2 Reticolo Idrico Minore.....	8
4.3 Elenco corsi d'acqua del Reticolo Idrico Minore.....	10
4.4 Elementi del reticolo idrografico secondario esclusi dal reticolo idrico minore	11
4.5 Elementi di criticità idrologica.....	12
5. FASCE DI RISPETTO	13
6. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.....	14
7. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	18

ALLEGATI

Allegato A - Regolamento di Polizia Idraulica

TAVOLE

Tavola 1 – Individuazione del Reticolo Idrico Superficiale

Tavola 2 – Individuazione delle fasce di rispetto del Reticolo Idrico Minore

 Dr. Geol. Francesco Serra	Determinazione del reticolo idrico minore – Comune di Monte Isola	Data	25/01/2012
		N. Commessa	1351
		C. Documento	1351-01
		Relazione Tecnica	

1. PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di individuare il Reticolo Idrico Minore del territorio appartenente al Comune di Monte Isola (BS) così come stabilito dalla L.R. n. 1 del 5 gennaio 2000 e specificato nelle D.G.R. n. 7/7868 del 25 gennaio 2002 e n. 7/13950 del 1 agosto 2003 e smi.

Attraverso il presente documento il Comune si fornisce di uno strumento capace di raggiungere molteplici obiettivi per ciò che concerne la gestione delle risorse idriche superficiali del proprio territorio, in particolare:

- utilizzare, in modo razionale le risorse idriche superficiali;
- ridurre il rischio idrogeologico del territorio attraverso la manutenzione dei corsi d'acqua;
- acquisire un quadro conoscitivo del reticolo principale, minore e temporanei, comprensivo di informazioni tecnico – operative e cartografiche;
- inserire il reticolo idrico minore nello studio geologico del Documento di Piano facente parte del Piano di Governo del Territorio come previsto dalla L.R. 12/2005, in modo da poter fissare le fasce di rispetto e determinare nel Piano delle Regole del PGT le attività che possono essere regolate ed autorizzate e quelle al contrario che devono essere vietate.

 Dr. Geol. Francesco Serra	Determinazione del reticolo idrico minore – Comune di Monte Isola	Data	25/01/2012
		N. Commessa	1351
		C. Documento	1351-01
Relazione Tecnica		Revisione	A(GP-SF)

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento per la stesura del presente lavoro si articola in un vasto quadro normativo di cui si riportano di seguito le norme principali in un elenco non esaustivo ed in itinere.

Il testo unico sulle opere idrauliche, R.D. n. 523 è del 1904 è stato fondamentale in quanto ha costituito storicamente il riferimento per regolamentare le attività di polizia idraulica, definendo le fasce di rispetto dei corsi d'acqua pubblici e indicandone le attività vietate (art. 96) e quelle consentite previa autorizzazione (artt. 97, 98).

La L.R. 1/2000 (*Determinazione dei canoni di polizia idraulica*) che ha previsto l'obbligo per la Regione di individuare il reticolo principale sul quale la Regione stessa continuerà a svolgere le funzioni di polizia idraulica, trasferendo ai comuni le competenze sul reticolo idraulico minore.

La DGR n. 7/7868 del 25 gennaio 2002 (*Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'art. 3 comma 114 della l.r. 1/2000. Determinazione dei canoni regionali di polizia idraulica*) e la successiva modifica della DGR n. 7/13950 del 1 agosto 2003 (*Modifica alla dgr 25 gennaio 2002 n. 7/7868*), trasferiscono ai Comuni tutte le funzioni relative all'adozione dei provvedimenti di Polizia idraulica relative al reticolo idrico minore.

Queste delibere sono state inoltre modificate ed integrate con vari atti successivi:

dgr n. 8743 del 12/04/2002 (*Rettifica del dispositivo di cui al punto 1 dell'allegato C della dgr 7868/2002*); ddg n. 8943 del 03/08/2007 (*linee Guida di Polizia Idraulica*); dgr n. 5774 del 31 ottobre 2007 (*introduzione del canone ricognitorio per i fondi interclusi e del canone per uso agricolo*); dgr n. 8127 del 1/10/2008 (*modifica del reticolo idrico principale determinato con dgr 7868/2002*); dgr n. 10402 del 28/10/2009 (*Nuovi canoni di polizia idraulica in applicazione dell'art. 6, comma 5 della l.r. 10/2009*); dgr n. 713 del 26/10/2010 (*Modifica dd.g.r. n. 7868/2002, 13950/2003, 8943/2007 e 8127/2008, in materia di canoni demaniali di polizia idraulica*).

Citiamo inoltre, a latere ed anche se non espressamente interessanti il territorio di Monte Isola, la Legge Regionale 16 giugno 2003 n. 7 (*Norme in materia di bonifica e irrigazione*) e la successiva DGR n. 7/20552 del 11 febbraio 2005 (*Approvazione del reticolo*

 Dr. Geol. Francesco Serra	Determinazione del reticolo idrico minore – Comune di Monte Isola	Data	25/01/2012
		N. Commessa	1351
		C. Documento	1351-01
		Revisione	A(GP-SF)

Relazione Tecnica

idrico di competenza dei consorzi di bonifica).

Sono inoltre interagenti con diverse norme i contenuti del D.Lgs. 152/06 (che ha recepito buona parte del vecchio D.Lgs. 152/99) e smi (in particolare D.Lgs. 4/2008) e con i contenuti delle normative pianificatorie, con particolare riferimento alla LR 12/05.

Per la definizione di “corso d’acqua” si considera inoltre interessante quanto contenuto nella delibera del comitato interministeriale Ambiente del 04/02/1977 (G.U. n. 48 del 21/02/1977).

La disciplina del reticolo idrico, per la sua stessa natura, presenta diversi aspetti controversi che nel tempo, cominciano a prendere una loro specifica fisionomia grazie anche ai pronunciamenti degli enti di controllo o dai diversi portatori di interesse.

In sintesi le funzioni che vengono delegate al comune riguardano, fra l’altro, la stesura dell’elaborato tecnico costituito da una parte cartografica con l’indicazione del reticolo idraulico e relative fasce di rispetto e da una parte normativa (regolamento di polizia idraulica); la definizione e la riduzione delle fasce di rispetto nell’ambito delle competenze accordate; il rilascio di autorizzazioni di scarichi nei corsi d’acqua, attraversamenti aerei, attraversamenti in subalveo, occupazioni aree demaniali; ripristino dei corsi d’acqua a seguito di violazioni delle normative in materia di polizia idraulica, mediante l’adozione di apposita Ordinanza sindacale; modifica o definizione dei limiti alle aree demaniali da proporre ai competenti uffici dell’agenzia del Demanio; indicazioni per il calcolo dei canoni di Polizia idraulica corrisposti dai titolari di concessione e autorizzazione. Tali canoni devono essere utilizzati per le spese di gestione del servizio e per la manutenzione del reticolo stesso.

 Dr. Geol. Francesco Serra	Determinazione del reticolo idrico minore – Comune di Monte Isola	Data	25/01/2012
		N. Commessa	1351
		C. Documento	1351-01
		Revisione	A(GP-SF)

Relazione Tecnica

3. METODOLOGIA DI LAVORO

Per la stesura del presente documento si è proceduto principalmente suddividendo il lavoro in due fasi:

1. Individuazione del reticolo
2. Fase di regolamentazione

Individuazione del reticolo

La fase di individuazione è consistita in:

- una attenta valutazione, a partire dalle indicazioni delle normative vigenti supportata da un'analisi mediante la verifica in campo ed attraverso l'analisi della cartografia esistente (catastali, aerofotogrammetrico, CTR, ortofoto) dello stato attuale dei reticoli,
- il confronto con l'amministrazione comunale e con eventuali persone competenti o con memoria storica specifica, anche in riferimento a fenomeni di interesse idrogeologico ed idrologico locale,
- la valutazione delle caratteristiche di ogni singolo corso idrico, naturale od artificiale con l'obiettivo di definire le più consone fasce di rispetto per i corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico e minore sulla base della normativa vigente,
- il confronto ed il recepimento di quanto previsto dalla normativa vigente e dai diversi strumenti pianificatori per quanto riguarda la definizione e le regole relative al reticolo principale, minore e secondario.

In base all'individuazione sono state redatte la carta (scala 1:5.000) con l'individuazione del reticolo (tavola 1), che dovrà venire recepito nell'ambito dello studio geologico del PGT ai sensi dell'art. 57 della LR 12/05 e le fasce di rispetto (tavola 2 in scala 1:5.000).

Fase di regolamentazione

La fase di regolamentazione, redatta sulla base di criteri condivisi con l'amministrazione comunale nel rispetto della normativa vigente ha invece portato alla



Dr. Geol. Francesco Serra

**Determinazione del reticolo idrico
minore – Comune di Monte Isola**

Data	25/01/2012
N. Commessa	1351
C. Documento	1351-01
Revisione	A(GP-SF)

Relazione Tecnica

definizione di un regolamento di polizia idraulica, contenente tutte le attività vietate o soggette ad autorizzazione all'interno delle fasce di rispetto.

Si ricorda che l'individuazione cartografica delle fasce di rispetto può essere soggetta ad un errore cartografico ed andrà sempre verificata in vera grandezza sul sito; si ricorda inoltre che in caso di discrepanze o contraddizioni fra il regolamento in oggetto ed altri strumenti legislativi od urbanistici varrà come riferimento la norma legislativa di ordine superiore.

 Dr. Geol. Francesco Serra	Determinazione del reticolo idrico minore – Comune di Monte Isola	Data	25/01/2012
		N. Commessa	1351
		C. Documento	1351-01
		Relazione Tecnica	

4. INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO

4.1 Reticolo Idrico Principale

Ai sensi della DGR del 1 ottobre 2008 n. 8/8127, il reticolo Idrico principale è costituito da tutti i corsi d'acqua presenti nell'allegato A della stessa.

Dalla consultazione di tale allegato risulta che nessun corso d'acqua appartenente al reticolo principale è presente nel territorio del Comune di Monte Isola.

4.2 Reticolo Idrico Minore

Il reticolo Idrico Minore è stato individuato secondo i criteri dettati dall'allegato B della DGR n. 7/7868 del 25/01/02 e s.m.i..

In particolare l'individuazione del reticolo idrico minore è stata condotta partendo dal presupposto che devono essere inseriti i corsi d'acqua che rispondano ad almeno uno dei seguenti criteri:

- siano indicati come demaniali nelle carte catastali o in base a normative vigenti;
- siano stati oggetto di interventi di sistemazione idraulica con finanziamenti pubblici;
- siano rappresentati e nominati come corsi d'acqua dalle cartografie ufficiali (IGM, CTR).

Oltre a questi aspetti, sono stati considerati anche elementi di carattere ambientale e urbanistico, considerando anche corsi che:

- rivestano particolare valenza paesaggistica e si inseriscano in un contesto di tutela ambientale del territorio, con particolare riferimento alla naturalità del corso idrico od alla testimonianza di antiche tracce di percorsi naturali,
- siano elementi importanti dal punto di vista prettamente idraulico ed idrologico nell'economia di uno scorrimento delle acque che non crei interferenze negative con il territorio ed in particolare con il tessuto urbano,
- siano in diretto rapporto con acque sotterranee.

 Dr. Geol. Francesco Serra	Determinazione del reticolo idrico minore – Comune di Monte Isola	Data	25/01/2012
		N. Commessa	1351
		C. Documento	1351-01
Relazione Tecnica		Revisione	A(GP-SF)

Tali criteri generali sono stati quindi calati nel contesto territoriale di Monte Isola e riconsiderati in funzione delle finalità di polizia idraulica prefissate dalla normativa, riferite alle caratteristiche del sito.

Come già anticipato la prima fase del procedimento per l'identificazione del reticolo idrico minore ha visto la sovrapposizione cartografica dei tracciati riportati dalla cartografia disponibile (cartografie catastali; Carta Tecnica Regionale C.T.R.; aerofotogrammetrico comunale; ecc.). A tale scopo è stato utile consultare i dati cartografici forniti dal portale *Servizio Cartografia e GIS* della Provincia di Brescia attraverso la quale inoltre è stato possibile sovrapporre, consultare e confrontare le cartografie Catastali con le Ortofoto dell'intero territorio comunale.

A questa prima elaborazione hanno fatto seguito sopralluoghi mirati a verificare i casi di discordanza relativamente ai tracciati nei differenti documenti cartografici e a valutare la natura e le caratteristiche dei corsi d'acqua. In generale si è riscontrato quanto segue:

- Il dettaglio rappresentativo del rilievo aerofotogrammetrico comunale comprende quasi integralmente quanto riportato nella Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.
- il sistema idrico "naturale" riportato sulle carte catastali va grosso modo a sovrapporsi a quanto identificato sulle altre cartografie, inoltre per le denominazioni dei quattro principali corsi d'acqua (denominati "rii") si è fatto riferimento a tale cartografia;
- per le sue peculiarità geologiche ed idrogeologiche il territorio di Monte Isola non presenta corsi idrici con portate annuali, ma solo torrenti a carattere stagionale che si attivano limitatamente a periodi particolarmente piovosi o dopo eventi piovosi intensi.
- esistono alcune locali discrepanze e variazioni legate a modifiche di varia natura, compatibili con il succedersi degli avvenimenti e delle necessità storiche.

 Dr. Geol. Francesco Serra	Determinazione del reticolo idrico minore – Comune di Monte Isola	Data	25/01/2012
		N. Commessa	1351
		C. Documento	1351-01
Relazione Tecnica		Revisione	A(GP-SF)

Nell'identificazione dei tracciati e dei punti di origine dei corsi si è quindi fatto riferimento principalmente a quanto riportato sull'aerofotogrammetrico, fra l'altro più adeguato dal punto di vista della scala integrando, ove necessario, le lacune con quanto riscontrato in campo ed, eventualmente riportato sulla C.T.R. o suoi mappali catastali.

4.3 Elenco corsi d'acqua del Reticolo Idrico Minore

Come accennato, a Monte Isola il sistema idrografico non è sviluppato ; posto che esistono solo piccoli corsi idrici stagionali di ordine molto basso, con percorsi brevi e per lo più rettilinei. Sono pochissimi i corsi che presentano alvei univocamente definiti e con una certa struttura ed evoluzione.

Questo è dovuto da una parte alle caratteristiche orografiche dell'isola , con bacini limitati, dall'altra al contesto idrogeologico per cui, le acque superficiali si infiltrano velocemente nei terreni detritici che coprono soprattutto il settore centro occidentale dell'isola oppure scorrono all'interno dei depositi detritici carbonatici, dove è relativamente sviluppato un sistema di circolazione sotterranea di tipo carsico.

Questo elemento è testimoniato dalla presenza di numerose risorgenze che fanno emergere in molti punti le acque soltanto a seguito di periodi od episodi piovosi molto intensi a volte solo dopo il superamento di soglie (sifoni) che si attivano nelle rocce serbatoio solo in condizioni critiche (fenomeno tipico delle aree carsiche); si tratta di un elemento di particolare interesse idrogeologico anche per le sue implicazioni con il territorio, l'ambiente e la protezione civile: Questi punti di emergenza di fatto non sono sempre univocamente definibili a priori: conoscere questo tipo di fenomeno è però indispensabile per un approccio globalmente corretto alla tematica idrografica ed al rispetto della circolazione delle acque superficiali nel territorio comunale.

Per quanto riguarda il Reticolo Idrico Minore così come individuato secondo i criteri riportati nei precedenti paragrafi, nella seguente tabella sono elencati tutti i corsi d'acqua assegnati, con l'indicazione di un codice riportato anche in cartografia.

 Dr. Geol. Francesco Serra	Determinazione del reticolo idrico minore – Comune di Monte Isola	Data	25/01/2012
		N. Commessa	1351
		C. Documento	1351-01
		Relazione Tecnica	

Codice	Nome corso d'acqua	Individuazione	Foce o sbocco
1	Rio di Carnole	Zona Ovest del Comune	Lago d'Iseo, a sud della loc. Porto
2	Rio Terra Promessa	Zona Ovest del Comune	Lago d'Iseo, loc. Sanchignano
3	s.n.	Zona sud del Comune da loc. Senzano verso loc. Sensole	Lago d'Iseo, ad est della loc. Sensole
4	Rio di Olzano	Zona Nord del Comune	Lago d'Iseo, a nord ovest della loc. Carzano

Tabella 1: Elenco dei corsi d'acqua del reticolo minore e loro individuazione

4.4 Elementi del reticolo idrografico secondario esclusi dal reticolo idrico minore

Il territorio comunale è peraltro interessato da numerosi altri elementi idrografici, quali piccole vallecole poco incise, aree morfologicamente di raccolta e ricettacolo di acque di scorrimento, punti di drenaggio effimeri e idrogeologicamente non maturi e poco significativi che raccolgono le acque del proprio bacino idrologico soprattutto in occasione di eventi meteorici. Nel presente studio si sono individuati il maggior numero possibile di questi elementi, almeno quelli più significativi e riconoscibili con gli strumenti cartografici e di rilievo disponibili.

Buona parte di questi elementi, sono peraltro indicati come aste idriche secondarie, dalla cartografia geoambientale disponibile presso il Sistema Informativo Territoriale (SIT) della provincia di Brescia, e sono stati verificati nel corso dei vari sopralluoghi effettuati; si sono peraltro evinte alcune difformità tra quanto riportato nella cartografia dalla provincia e quanto rilevato direttamente sul territorio e riportato a titolo di inquadramento nella Tavola 1 allegata, quale punto di partenza delle successive fasi del presente studio.

A tale reticolo appartiene tutto quanto escluso dal reticolo idrografico minore, con particolare riferimento alle vallecole di drenaggio principali e secondarie situati su suolo demaniale o privato, a qualsiasi elemento idrico a cielo aperto o tombinato, riportato su qualsivoglia cartografia; a tutto quanto non compreso nei casi al precedente paragrafo 4.3

 Dr. Geol. Francesco Serra	Determinazione del reticolo idrico minore – Comune di Monte Isola	Data	25/01/2012
		N. Commessa	1351
		C. Documento	1351-01
Relazione Tecnica		Revisione	A(GP-SF)

e non definibile come corso d'acqua ai sensi della delibera interministeriale del 04.02.1977 citata al precedente capitolo 2 come tutti i corsi artificiali con portate di esercizio inferiori a 1 m³/s che non rivestono specifici interessi, i fossi di guardia, ecc..

Per la sua tipologia si tratta comunque di una indicazione cartografica non esaustiva, anche per le naturali evoluzioni geomorfologiche sottese; nel caso in cui ulteriori elementi simili (canali, fossi, linee di drenaggio, colatori) non fossero indicati nelle tavole grafiche sono comunque da ritenersi facenti parte del reticolo idrografico secondario in oggetto e trattati normativamente allo stesso modo.

4.5 Elementi di criticità idrologica

Nel corso dei vari sopralluoghi si sono riscontrati alcuni elementi di criticità idrogeologica che si ritiene necessario riportare nel presente studio.

In particolare si segnalano :

- Alcune interferenze fra i corsi idrici individuati nel Reticolo Idrico Minore e le opere ed i manufatti antropici, come ad esempio quella fra il Rio Carnole e la strada comunale fra Sanchignano e Siviano o quelli di altri tratti dei corsi idrici con alcune altre opere antropiche.
- Analoghe interferenze fra manufatti antropici e elementi appartenenti al reticolo idrografico secondario e/o ai principali potenziali punti di emersione delle acque precedentemente descritti.

Tali elementi sono stati riportati all'interno della cartografia proposta nella Tavola 1, come segnalazioni di criticità da valutare con attenzione anche in sede di un approccio di 'rispetto' in relazione alla tematica idrografica e che verranno comunque meglio sviluppati nel corso del più ampio e approfondito studio geologico a supporto del PGT del comune di Monte Isola, attualmente in fase di redazione dello scrivente e che riceverà in toto i risultati del presente studio.

 Dr. Geol. Francesco Serra	Determinazione del reticolo idrico minore – Comune di Monte Isola	Data	25/01/2012
		N. Commessa	1351
		C. Documento	1351-01
		Relazione Tecnica	

5. FASCE DI RISPETTO

Viene definita fascia di rispetto la porzione di territorio adiacente il corso d'acqua del reticolo idrico minore comunale da salvaguardare e tutelare dal punto di vista ambientale.

La scelta della larghezza della fascia, si è svolta nell'ambito delle specifiche competenze comunali ed in particolare ai sensi del R.D. 523/1904 e della Dgr 7/13950 del 01.08.2003.

I criteri adottati a riguardo si sono basati su considerazioni geomorfologiche, idrogeologiche, idrologiche ed idrauliche confrontate con l'assetto territoriale ed urbanistico esistente.

Si sono infatti considerate le aree storicamente soggette ad esondazioni, le aree interessabili da possibili fenomeni erosivi e di divagazione dei corsi d'acqua, l'accessibilità ai corsi per ogni intervento di manutenzione, riqualificazione e fruizione. Come criterio generale si sono mantenuti i 10 metri di larghezza previsti.

Nel rispetto dell'attuale assetto idraulico del reticolo minore e fatto salvo la necessità di non modificare in senso peggiorativo questo assetto si è preso inoltre atto dei tratti attualmente tombinati di cui – di fatto - non è possibile prevedere la rimozione se precedenti al 1999, come riportato nelle note generali all'allegato C del Dgr 7/13950 del 2003 citato.

Si ricorda che, secondo la normativa, le distanze di rispetto dei corsi d'acqua devono intendersi misurate dal piede arginale esterno o, in assenza di un argine in rilevato, dal limite più esterno della sponda incisa.

All'interno di tale fascia ogni attività è disciplinata dal relativo regolamento o normativa di polizia idraulica che fa riferimento per i corsi d'acqua al R.D. 523/1904 e per i canali e le opere di bonifica al R.D. 368/1904.

Tali normative nazionali sono pienamente vigenti e ad esse fanno riferimento le normative regionali D.G.R. n. 7/7868 del 25.01.2002 e D.G.R. n. 7/13950 del 01.08.2003 e L.R. n. 7/2003 "Norme in materia di Bonifica e irrigazione".

Si ribadisce che negli allegati cartografici, la rappresentazione grafica delle fasce di rispetto del reticolo idrico minore ha un valore indicativo in quanto devono essere considerati sia le probabili imprecisioni cartografiche che la possibilità di mutamenti naturali delle sponde dei corsi d'acqua; la distanza del corso d'acqua dovrà essere necessariamente determinata sulla base di misura dirette in situ secondo le modalità sopra descritte.



Dr. Geol. Francesco Serra

**Determinazione del reticolo idrico
minore – Comune di Monte Isola**

Data 25/01/2012

N. Commessa 1351

C. Documento 1351-01

Revisione A(GP-SF)

Relazione Tecnica

6. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 1 : corso d'acqua codice 1, Rio di Carnole .
Punto di criticità idraulica ed idrogeologica in corrispondenza della strada comunale



Foto 2 : corso d'acqua codice 1, Rio di Carnole : sbocco in prossimità del lago



Dr. Geol. Francesco Serra

**Determinazione del reticolo idrico
minore – Comune di Monte Isola**

Data 25/01/2012

N. Commessa 1351

C. Documento 1351-01

Revisione A(GP-SF)

Relazione Tecnica



Foto 3 : corso d'acqua codice n. 2, Rio Terra Promessa



Foto 4 : parte terminale corso d'acqua codice n. 3 in loc. Sensole



Dr. Geol. Francesco Serra

**Determinazione del reticolo idrico
minore – Comune di Monte Isola**

Data 25/01/2012

N. Commessa 1351

C. Documento 1351-01

Revisione A(GP-SF)

Relazione Tecnica



Foto 5 : corso d'acqua codice n. 4, Rio di Olzano



Foto 6 : corso d'acqua codice n. 4, Rio di Olzano: punto di criticità idraulica ed idrogeologica t



Dr. Geol. Francesco Serra

**Determinazione del reticolo idrico
minore – Comune di Monte Isola**

Data 25/01/2012

N. Commessa 1351

C. Documento 1351-01

Revisione A(GP-SF)

Relazione Tecnica



Foto 6 : l'isola è ricca di incisioni e vallecole secondarie che fungono da colli e vie idriche effimere



Foto 7 : tipico della circolazione idrica è la infiltrazione delle acque nei detriti carbonatici con fuoriuscita da piccole grotte (circolazione pseudocarsica)

 Dr. Geol. Francesco Serra	Determinazione del reticolo idrico minore – Comune di Monte Isola	Data	25/01/2012
		N. Commessa	1351
		C. Documento	1351-01
Relazione Tecnica		Revisione	A(GP-SF)

7. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Fanno parte integrante di questa relazione la seguente documentazione :

- **Allegato A - Regolamento di Polizia Idraulica**, in cui sono riportate le norme che regolano le attività di polizia idraulica e le norme di salvaguardia a completamento, specificazione od integrazione di quanto previsto dalla normativa vigente
- **Tavola 1 – Individuazione del Reticolo Idrico Superficiale (scala 1:5.000)** con l'identificazione cartografica di tutto il reticolo idrico del territorio di Monte Isola, individuato con i criteri descritti in questa relazione
- **Tavola 2 – Individuazione delle fasce di rispetto del reticolo idrico minore (scala 1:5.000)** in cui si riportano cartograficamente le fasce di rispetto stabilite secondo i criteri riportati nella presente relazione, fatto salvo i limiti di scala cartografica da verificare in sito nei casi dubbi.